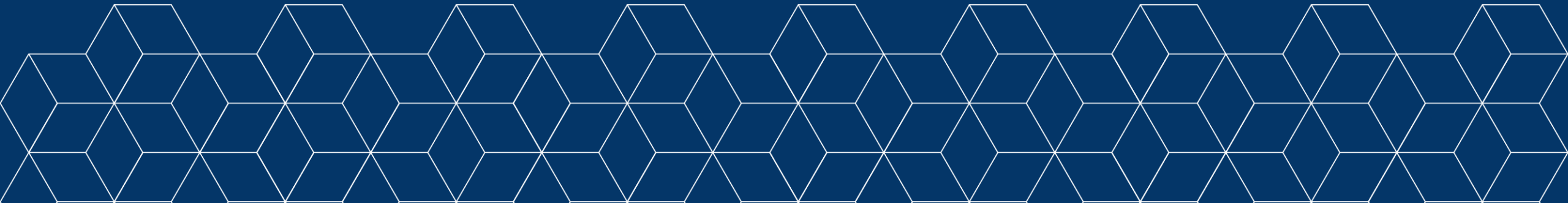


FRANCESCA TARICONE

LA PARTECIPAZIONE NEL PROCESSO DI EMPOWERMENT DELLE PERSONE CON DISABILITA'

APS VILLA TORLONIA, ROMA 9 APRILE 2025



CONTENUTI

DEFINIZIONE DI EMPOWERMENT

RUOLO DELLA PARTECIPAZIONE

FATTORI CHE FAVORISCONO L'EMPOWERMENT

MODELLI DI PARTECIPAZIONE

CONCLUSIONI



Definizione di empowerment

L'empowerment si riferisce al processo attraverso il quale una persona acquisisce consapevolezza delle proprie capacità, diritti e possibilità, sviluppando un maggiore controllo sulla propria vita. Nel caso delle persone con disabilità, l'empowerment implica il superamento delle barriere (fisiche, sociali e culturali) che ostacolano la loro autodeterminazione



L'empowerment è un processo progressivo e reversibile di emersione della soggettività. Con l'empowerment ciò che è in gioco è la creazione e la negoziazione di significati, la costruzione (o ridefinizione) dell'identità, il senso dell'azione personale, l'acquisizione e l'apprezzamento di competenze simboliche, il posizionamento culturale o lo spostamento dell'attività mentale (Bruner)

L'empowerment può essere descritto come un processo di com-prensione, dove il comprendere esprime l'atto di cogliere il posto che occupa un'idea o un fatto in una struttura più generale della conoscenza e dell'esperienza, riconoscendo connessioni e relazioni in uno spazio più ampio di significati. È in questa logica che possiamo affermare che l'empowerment coincide con “imparare a pensare”.



Definizione di partecipazione

- ✓ Componente processuale: la partecipazione è un processo
- ✓ Componente etica: la partecipazione è un processo di assunzione di decisioni
- ✓ Componente esistenziale: la partecipazione è un processo di assunzione di decisioni inerenti la vita.
- ✓ Componente personalista: la partecipazione è un processo di assunzione di decisioni inerenti la vita di un individuo
- ✓ Componente del legame sociale: la partecipazione è un processo di assunzione di decisioni inerenti la vita di un individuo e quella della comunità nella quale egli vive



L'empowerment è un principio della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, che mira a garantire il pieno sviluppo della persona.

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità è stata adottata a New York il 13 dicembre 2006. In Italia è stata ratificata con legge del 3 marzo 2009, n. 18 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 14 marzo 2009.

I principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sono:

- **Il rispetto della dignità intrinseca**
- **La non discriminazione**
- **La piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società**
- **Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità**



Considerando queste caratteristiche dell'empowerment e della partecipazione, possiamo affermare che la partecipazione nel processo di empowerment della persona con disabilità **costituisce un elemento chiave per garantire il suo pieno sviluppo, autonomia e inclusione sociale**



Ruolo della partecipazione

La partecipazione attiva della persona con disabilità è cruciale per il successo dell'empowerment. Questo significa che deve essere coinvolta nelle decisioni che riguardano la sua vita, sia in ambito personale che sociale.

La partecipazione può avvenire in diversi modi



Autodeterminazione: essere protagonisti delle proprie scelte.



Partecipazione familiare e sociale: interagire con la comunità per rafforzare il senso di appartenenza.



Coinvolgimento nelle politiche e nei servizi: contribuire alla progettazione di servizi inclusivi e accessibili.



Fattori che favoriscono l'empowerment

Perché la partecipazione sia efficace, è necessario garantire:

Accesso all'informazione: la persona deve essere informata sui propri diritti e sulle risorse disponibili

Supporto adeguato: servizi di assistenza, tecnologie assistive, formazione per l'autonomia

Ambienti inclusivi: eliminazione delle barriere architettoniche e culturali

Sostegno della rete sociale: famiglia, amici e professionisti possono favorire l'inclusione



Modelli di partecipazione

Come favorire la partecipazione attiva delle persone con disabilità:

Adottare un **modello biopsicosociale** che valorizzi la persona con disabilità

Co-progettazione e co-decisione: coinvolgimento attivo nelle scelte politiche, lavorative ed educative secondo un principio di sussidiarietà orizzontale indicato nell'art. 118 comma 4 della Cost. ai sensi del quale: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Approccio basato sui **diritti umani** così come indicato dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità



Legge 22 dicembre 2021, n. 227, «Delega al Governo in materia di
disabilità»

DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62 «Definizione della condizione di
disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della
valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto
di vita individuale personalizzato e partecipato»



L'empowerment attraverso la partecipazione è un processo che va a costruire una società in cui ogni individuo può esprimere il proprio potenziale senza limitazioni, riconoscendo il valore e il contributo di ogni persona.

I principi/concetti che sottendono e sostengono l'empowerment devono essere fortemente condivisi ed applicati anche dai servizi, dagli operatori socio sanitari, dagli enti del Terzo Settore





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it